

Allegato A

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Intonazione;
4. colloquio Finale.

Prova Ritmica:

La Commissione propone tre sequenze ritmiche (*una per volta*) che il candidato deve ripetere (una per volta). La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte.

Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

I Sequenza : eseguita correttamente: punti 3;

II Sequenza : eseguita correttamente: punti 5;

III Sequenza : eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Discriminazione delle Altezze:

La Commissione, quindi, presenta tre differenti sequenze (una per volta) che combinano in vario modo i tre suoni ed il candidato, alla fine di ogni sequenza, deve riconoscere quale suono cambia di altezza rispetto agli altri due.

La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

I Sequenza : eseguita correttamente: punti 3;

II Sequenza : eseguita correttamente: punti 5;

III Sequenza : eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Intonazione:

La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di 3 note, chiamata “modello” e spiega al candidato la modalità dello svolgimento dell’individuazione acustica.

Successivamente vengono presentate tre diverse sequenze (una per volta) in cui una o più note sono state cambiate rispetto al “modello”.

Il candidato, dopo aver ascoltato ciascuna variazione, deve provare ad intonare la nota o le note presenti in ciascun modello.

La Commissione fa ascoltare ogni modello per non più di due volte.

Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

I Sequenza : eseguita correttamente: punti 3;

II Sequenza : eseguita correttamente: punti 5;

III Sequenza : eseguita correttamente: punti 7.

Colloquio Finale:

Il colloquio è finalizzato a verificare l’effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione.

Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l’esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato.

Al termine del colloquio, la Commissione assegnerà un punteggio compreso da 0 a 15 punti.

Ad ogni prova del test orientativo-attitudinale sarà associato un punteggio di 15 punti.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed il totale di conseguenza, compreso da 0 a 60.

** Poichè attualmente il corso di strumento musicale detiene un numero elevatissimo di alunni e per ottimizzare il lavoro ed in primis l’attività educativo-disciplinare degli alunni, sarà assegnato un punteggio minimo di ingresso ai suddetti corsi, concordato dal corpo docenti di strumento musicale a seduta stante .*

Casi Particolari

Alunni “Diversamente Abili”

L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi corso dell'istituto a cui appartiene.

Per quanto attiene l'ingresso al corso musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria infantile (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).